

Gli ominoidi o gli androidi distruggeranno la Terra? Una recensione di Come Creare una Mente (How to Create a Mind) di Ray Kurzweil (2012) (recensione rivista nel 2019)

Michael Starks

Astratto

Alcuni anni fa, ho raggiunto il punto in cui di solito posso dire dal titolo di un libro, o almeno dai titoli dei capitoli, quali tipi di errori filosofici saranno fatti e con quale frequenza. Nel caso di opere nominalmente scientifiche queste possono essere in gran parte limitate a determinati capitoli che sono filosofici o cercano di trarre conclusioni generali sul significato o sul significato a lungo termine dell'opera. Normalmente però le questioni scientifiche di fatto sono generosamente intrecciate con incomprensibili filosofici su ciò che questi fatti significano. Le chiare distinzioni che Wittgenstein ha descritto circa 80 anni fa tra le questioni scientifiche e le loro descrizioni da parte di vari giochi linguistici sono raramente prese in considerazione, e quindi si è alternativamente stupiti dalla scienza e costerghi per la sua analisi incoerente. Così è con questo volume.

Se si vuole creare una mente più o meno come la nostra, è necessario avere una struttura logica per la razionalità e la comprensione dei due sistemi di pensiero (teoria del doppio processo). Se si vuole filosofare su questo, bisogna capire la distinzione tra le questioni scientifiche di fatto e la questione filosofica di come funziona il linguaggio nel contesto in questione, e di come evitare le insidie del riduzionismo e dello scientismo, ma Kurzweil, come la maggior parte degli studenti di comportamento, è in gran parte all'oscuro. Egli è incantato da modelli, teorie e concetti, e dalla voglia di spiegare, mentre Wittgenstein ci ha mostrato che dobbiamo solo descrivere, e che le teorie, i concetti, ecc., sono solo modi di usare il linguaggio (giochi linguistici) che hanno valore solo nella misura in cui hanno un test chiaro (clear truthmakers, o come John Searle (il critico più famoso di AI) ama dire, chiare condizioni di soddisfazione (COS)). Ho cercato di dare un inizio su questo nei miei scritti recenti.

Coloro che desiderano un quadro aggiornato completo per il comportamento umano dalla moderna vista a due systems possono consultare il mio libro 'La struttura logica della filosofia, psicologia, mente e il linguaggio in Ludwig Wittgenstein e John Searle' 2nd ed (2019). Coloro che sono interessati a più dei miei scritti possono vedere 'Talking Monkeys--Filosofia, Psicologia, Scienza, Religione e Politica su un Pianeta Condannato--Articoli e Recensioni 2006-2019 3rd ed (2019) e Suicidal Utopian Delusions in the 21st Century 5th ed (2019)

Inoltre, come di consueto nei resoconti "feffettivi" dell'IA/robotica, non dà tempo alle minacce molto reali alla nostra privacy, sicurezza e persino sopravvivenza dalla crescente "androidizzazione" della società che è prominente in altri autori (Bostrum, Hawking, ecc.) e frequente in scifi e film, quindi faccio qualche commento sulle illusioni piuttosto probabilmente suicide di androidi 'belli', umanoidi, intelligenza artificiale (AI), democrazia, diversità e ingegneria genetica.

Dare per scontato che si verificheranno progressi tecnici nell'elettronica, nella robotica e nell'IA, con conseguenti profondi cambiamenti nella società. Tuttavia, ritengo che i cambiamenti che derivano dall'ingegneria genetica siano almeno altrettanto grandi e potenzialmente molto più grandi, in quanto ci consentiranno di cambiare completamente chi siamo. E sarà possibile fare servitori superintelligenti/super forti modificando i nostri geni o quelli di altre scimmie. Come con altre tecnologie, qualsiasi paese che resiste sarà lasciato indietro. Ma sarà socialmente ed economicamente fattibile implementare biobot o superumani su vasta scala? E anche se così, non sembra probabile, economicamente o socialmente,, prevenire la distruzione della civiltà industriale da parte della sovrappopolazione, dell'esaurimento delle risorse, del cambiamento climatico e probabilmente anche della regola tirannica dei Sette Sociopatici che governano la Cina.

Quindi, ignorando gli errori filosofici in questo volume come irrilevanti, e dirigendo la nostra attenzione solo alla scienza, quello che abbiamo qui è un'altra illusione utopica suicida radicata nella mancata comprensione della biologia di base, della psicologia e dell'ecologia umana, le stesse illusioni che stanno distruggendo l'America e il mondo. Vedo una remota possibilità che il mondo possa essere salvato, ma non dall'IA/robotica, dal CRISPR, né dal Neomarxismo, dalla diversità e dall'uguaglianza.

Alcuni anni fa, ho raggiunto il punto in cui di solito posso dire dal titolo di un libro, o almeno dai titoli dei capitoli, quali tipi di

errori filosofici saranno fatti e con quale frequenza. Nel caso di opere nominalmente scientifiche queste possono essere in gran parte limitate a determinati capitoli che sono filosofici o cercano di trarre conclusioni generali sul significato o sul significato a lungotermine dell'opera. Normalmente però le questioni scientifiche di fatto sono generosamente intrecciate con incomprensibili filosofici su ciò che questi fatti significano. Le chiare distinzioni che Wittgenstein ha descritto circa 80 anni fa tra le questioni scientifiche e le loro descrizioni da parte di vari giochi linguistici sono raramente prese in considerazione, e quindi si è alternativamente stupiti dalla scienza e costretti per la sua analisi incoerente. Quindi,, è con questo volume.

Se si vuole creare una mente più o meno come la nostra, è necessario avere una struttura logica per la razionalità e la comprensione dei due sistemi di pensiero (teoria del doppio processo). Se si vuole filosofare su questo, bisogna capire la distinzione tra le questioni scientifiche di fatto e la questione filosofica di come funziona il linguaggio nel contesto in questione, e di come evitare le insidie del riduzionismo e dello scientismo, ma Kurzweil, come la maggior parte degli studenti di comportamento, è in gran parte all'oscuro. Egli, è incantato da modelli, teorie e concetti, e dalla voglia di spiegare, mentre Wittgenstein ci ha mostrato che dobbiamo solo descrivere, e che le teorie, i concetti, ecc., sono solo modi di usare il linguaggio (giochi linguistici) che hanno valore solo nella misura in cui hanno un test chiaro (chiaro dei veristiri, o come John Searle (il critico più famoso di AI) ama dire, chiare condizioni di (Soddisfazione)).

Coloro che desiderano un quadro aggiornato completo per il comportamento umano dalla moderna vista a due systems possono consultare il mio libro 'La struttura logica della filosofia, psicologia, Mind e il linguaggio in Ludwig Wittgenstein e John Searle' 2nd ed (2019). Coloro che sono interessati a più dei miei scritti possono vedere 'TalkingMonkeys--Filosofia, Psicologia, Scienza, Religione e Politica su un Pianeta Condannato--Articoli e Recensioni 2006-2019nd ed (2019) e Suicidal Utopian Delusions nel 21st Century 4th ed (2019)

In realtà, 'riduzione' è un gioco di lingua complesso o un gruppo di giochi (usi di parole con vari significati o COS) quindi il suo uso varia notevolmente a seconda del contesto e spesso non è chiaro cosa significhi. Allo stesso modo, con 'modellazione' o 'simulando simulando' o 'equivalente a' o 'lo stesso di' ecc. Allo stesso modo, con le affermazioni qui e ovunque che 'calcolo' di processi biologici o mentali non è fatto, come ci vorrebbe troppo tempo, ma non 'computabile' o 'calcolabile' significa molte cose, o niente a seconda del contesto, e questo è di solito semplicemente totalmente ignorato.

Il capitolo 9 è il tipico incubo che ci si aspetta. La prima citazione di Minsky "Minds sono semplicemente quello che fanno i cervelli" è un truismo in quanto in alcuni giochi si può ad esempio, dire 'il mio cervello è stanco' ecc. ma come la maggior parte non ha alcuna comprensione di tutte le domande scientifiche e quelli su come i giochi linguistici devono essere giocati (come possiamo usare il linguaggio in modo intelligibile). Le descrizioni del comportamento non sono le stesse delle descrizioni dei processi cerebrali. Questo 'riduzionismo' è una visione irrimediabilmente fallita della vita, - semplicemente non funziona, cioè, non è coerente, e questo è stato spiegato a lungo, prima da Wittgenstein e successivamente da Searle, Hacker e molti altri. Per prima cosa, ci sono vari livelli di descrizione (fisica, chimica, biochimica, genetica, neurofisiologia, cervello, pensiero/comportamento) e i concetti (giochi di linguaggio) utili e intelligibili (con un significato chiaro o COS) a un livello diverso funzionano in modo diverso in un altro. Inoltre,, uno "stato mentale", "disposizione" o "azione" o "azione", può essere descritto in prima o terza persona da molte dichiarazioni e viceversa, e una dichiarazione può descrivere molti diversi "stati mentali", "disposizioni", "pensieri" o "azioni" a seconda del contesto, quindi la corrispondenza tra comportamento e linguaggio è enormemente sottodeterminata anche per "semplici" atti o reazioni. Hacker e altri hanno spiegato questo molte volte.

Non c'è un chiaro significato per descrivere il mio desiderio di vedere il sole al suolo ai livelli inferiori, e il loro non lo sarà mai. Sono diversi livelli di descrizione, concetti diversi (giochi linguistici diversi) e uno non può nemmeno dare un senso di ridurre l'uno all'altro, del comportamento in neurofisiologia in biochimica in genetica in chimica in fisica in matematica o calcolo e come la maggior parte degli scienziati Kurzweil handwaving e sostiene che non è fatto perché il suo scomodo o impraticabile non riesce totalmente a vedere che la 'riduzione' non ha un significato chiaro (COS), o meglio molti significati acuti a caso sul contesto, e in nessun caso possiamo dare un conto coerente che elimina qualsiasi livello.

Tuttavia, il cadavere in decomposizione del riduzionismo fluttua frequentemente in superficie (ad es. p37 e la citazione di Minsky su p199) e ci viene detto che la chimica "riduce" alla fisica e che la termodinamica è una scienza separata perché le equazioni diventano "ingombranti", ma un altro modo per dire che questo è che la riduzione è incoerente, i giochi linguistici (concetti) di un livello non si applicano (senso) a livelli sempre più alti e inferiori di descrizione, e non è che la nostra scienza o la nostra lingua sia inadeguata. Ne ho discusso nei miei altri articoli ed è ben noto nella filosofia della scienza, ma è probabile che non penetrerà mai nella "scienza dura".

La psicologia del pensiero di ordine superiore non è descrivibile per cause, ma per ragioni, e non si può far scomparire la psicologia in fisiologia né fisiologia in biochimica né nella fisica ecc. Sono solo diversi e indispensabili livelli di descrizione. Wittgenstein lo descrisse 80 anni fa nel Blue Book.

"Il nostro desiderio di generalità ha [come] fonte ... la nostra preoccupazione con il metodo della scienza. Intendo il metodo per ridurre la spiegazione dei fenomeni naturali al minor numero possibile di leggi naturali primitive; e, in matematica, di unificare il trattamento di diversi argomenti utilizzando una generalizzazione. I filosofi vedono costantemente il metodo della scienza davanti ai loro occhi, e sono irresistibilmente tentati di chiedere e rispondere nel modo in cui la scienza fa. Questa tendenza è la vera fonte della metafisica e conduce il filosofo in completa oscurità. Voglio dire qui che non può mai essere il nostro lavoro per ridurre nulla a nulla, o per spiegare nulla. La filosofia è davvero "puramente descrittiva".

Come quasi tutti gli scienziati "duri" e anche quelli purtroppo 'morbidi', non ha affatto la comprensione di come funziona il linguaggio, ad esempio, di come funzionano "pensare" e altri verbi psicologici, così li fraintende costantemente in tutti i suoi scritti (ad esempio, vedi i suoi commenti su Searle su p170). Non entrerà in una spiegazione qui come ho scritto ampiamente su questo (Suicidal Utopian Delusions nel 21st Century 5th ed (2019)). Così, come la maggior parte degli scienziati, e anche la maggior parte dei filosofi, gioca un gioco di lingua (usa le parole con un significato o Condizione di soddisfazione) ma lo mescola con altri significati molto diversi, insistendo per tutto il tempo insistendo sul fatto che il suo gioco è l'unico che può essere giocato (ha un senso 'reale'). Come la maggior parte, inoltre, non è chiaro sulla distinzione tra questioni scientifiche di fatto e le questioni di come il linguaggio può essere utilizzato in modo intelligibile. Inoltre,, non ha una chiara comprensione della distinzione tra i due sistemi di pensiero, l'automaticità del sistema non linguistico S1 e le deliberazioni coscienti del sistema linguistico S2, ma ho descritto questo ampiamente nei miei scritti e non lo farò qui.

Un'altra cosa che Kurzweil non menziona mai è l'ovvio fatto che ci saranno conflitti gravi e probabilmente spesso fatali con i nostri robot, cioè con l'intelligenza artificiale. Basti pensare ai continui problemi quotidiani che abbiamo convivere con gli altri esseri umani, al numero di aggressioni, abusi e omicidi ogni giorno. Perché questi dovrebbero essere meno con gli androidi, e poi chi si prende la colpa? Non sembrerebbe esserci alcun motivo per cui gli androidi/AI dovrebbero essere meno in conflitto tra loro, e con noi, rispetto ad altri esseri umani sono già.

E tutti i dispositivi/funzioni/armi vengono consegnati all'IA a un ritmo rapido. Presto tutti i sistemi di armi, comunicazioni, reti elettriche, attività finanziarie, sistemi medici, veicoli, dispositivi elettronici saranno controllati AI. Centinaia di miliardi di dispositivi "intelligenti" connessi all'Internet delle cose e solo una manciata di programmatori anche forse in grado di capirli o controllarli. Milioni di missili intelligenti, navi, sub, carri armati, pistole, satelliti, droni in tutto il mondo, programmati per eliminare automaticamente i "nemici" e sempre più dominati da un enorme esercito cinese internazionale gestito dai Sette Sociopatici. Un hacker (o io canaglia) potrebbe paralizzare o attivare uno di loro in qualsiasi momento, e una volta che i fuochi d'artificio iniziano, chi potrebbe fermarlo?

Naturalmente, sono gli ottimisti che si aspettano che i sociopatici cinesi governino il mondo mentre i pessimisti (che si considerano realisti) si aspettano che la sociopatia dell'IA (o AS come la chiamo io – cioè la stupidità artificiale o la società artificiale) prenda il sopravvento. È opinione di molte persone premurose - Muschio, Gates, Hawking ecc., compresi i migliori ricercatori di IA (vedi i molti discorsi TED su YouTube) che l'IA raggiungerà l'auto-crescita esplosiva (aumentando la sua potenza migliaia o milioni di volte in pochi giorni, minuti o microsecondi) a un certo punto nei prossimi decenni – 2030 è talvolta menzionato, sfuggendo attraverso la rete e infettando tutti i computer sufficientemente potenti. AS sarà inarrestabile, soprattutto perché sembra che sarà in esecuzione su computer quantistici che aumenterà la sua velocità più migliaia o milioni di volte, e come un bel effetto collaterale, sarà in grado di rompere facilmente tutti gli schemi di crittografia). Se sei ottimista, manterrà gli esseri umani e gli altri animali in giro come animali domestici e il mondo diventerà uno zoo con un programma di allevamento in cattività eugenetica, se un pessimista, eliminerà gli esseri umani o anche tutta la vita organica come una fastidiosa competizione per le risorse. La fantascienza di oggi sarà probabilmente la realtà di domani.

La legge della robotica di Asimov – non danneggia gli esseri umani, è una fantasia che è irraggiungibile in pratica per gli androidi/AI proprio come lo è per noi. Ammetto (come Searle ha molte volte) che siamo 'androidi' troppo, anche se progettato dalla selezione naturale, non avendo 'intelligenza' da un punto di vista, ma avendo quasi illimitato 'intelligenza' da un altro.

Che cosa impedisce all'IA di avere tutti i disturbi mentali che abbiamo: nevrosi, psicosi, sociopatie, egomania, avidità, desiderio egoistico di produrre copie infinite del proprio "genoma" (elettrome, digitoma, siirica?), razzismo (programma?), qualcosa di equivalente alla tossicodipendenza, alle tendenze omicide e suicide o dovremmo solo usare tutti i "bug biocili"? Naturalmente, gli esseri umani cercheranno di escludere il cattivo comportamento dai programmi, ma questo dovrà essere dopo il fatto, cioè, quando è già disperso tramite la rete a milioni o miliardi di dispositivi, e come saranno autoprogrammazione e aggiornamento, qualsiasi male che conferisce un vantaggio di sopravvivenza dovrebbe diffondersi quasi istantaneamente. Questo è ovviamente solo l'equivalente AI dell'evoluzione umana per selezione naturale (idoneità inclusiva).

John Searle uccise l'idea di una forte IA con la stanza cinese e altre descrizioni dell'incoerenza di vari giochi linguistici (come

Wittgenstein aveva fatto superbamente molto tempo prima che ci fossero computer, anche se pochi hanno notato). Egli è considerato da alcuni come la nemesis dell'IA, ma in realtà l'ha appena descritto con precisione, e non ha alcuna antipatia. Searle ha detto più volte che naturalmente le macchine possono pensare e sentire, perché siamo tali macchine! Fatte di proteine, ecc., e non di metallo, ma macchine in un senso molto fondamentale tuttavia. E macchine che hanno impiegato circa 4 miliardi di anni di sperimentazione in un laboratorio delle dimensioni della terra con trilioni di macchine create e solo un piccolo numero dei sopravvissuti di maggior successo. Gli sforzi dell'IA sembrano o almeno la robotica, finora sembrano banali in confronto. E come egli osserva è possibile che gran parte o tutta la nostra psicologia può essere unica per gli esseri carnosì, proprio come gran parte dell'IA può essere quello di silicio. Quanto potrebbe essere 'vero' sovrapposizione e quanta simulazione vaga è impossibile da dire.

La selezione darwiniana o la sopravvivenza del più forte applicato all'IA è un problema importante che non viene mai affrontato da Kurzweil, né dalla maggior parte degli altri, ma è oggetto di un intero libro del filosofo-scienziato Nik Bostrum e dei ripetuti avvertimenti del fisico del buco nero e il più longevo della SLA sopravvissuto al mondo Stephen Hawking. La selezione naturale è per lo più equivalente alla forma fisica inclusiva o favoritismi verso i parenti stretti (selezione dei parenti). E contrastare la "selezione di gruppo" per la "niceness" è illusorio (vedi la mia recensione de *The Social of Conquest of Earth* di Wilson (2012)). Sì,, non abbiamo DNA e geni nei robot (ancora), ma in quello che è forse il contributo più (solo) sostanziale di Daniel Dennett alla filosofia, è utile considerare la forma fisica inclusiva come l'"acido universale" che mangia attraverso tutte le fantasie sull'evoluzione, la natura e la società. Così, qualsiasi androide auto-replicante o programma che ha anche il minimo vantaggio rispetto ad altri può eliminare automaticamente loro e gli esseri umani e tutte le altre forme di vita, proteine o metallo, che sono concorrenti per le risorse, o solo per 'divertimento',,, come umano fare con altri animali.

Esattamente cosa impedirà ai programmi di evolvere l'egoismo e di sostituire tutte le altre macchine/programmi concorrenti o forme di vita biologiche? Se si prende sul serio la "singolarità", allora perché non prendere questo sul serio? L'ho già fatto e, naturalmente, è un punto fermo della fantascienza. Così, AI è solo la prossima fase di selezione naturale con gli esseri umani accelerando in certe direzioni fino a quando non vengono sostituiti dalle loro creazioni, proprio come i vantaggi nel nostro 'programma' hanno portato all'estinzione di tutte le altre sottospecie ominoidi e sta rapidamente sterminando tutte le altre grandi forme di vita (tranne naturalmente quelli che mangiamo e alcuni animali domestici degenerati, la maggior parte dei quali saranno mangiati come diffusione della fame).

Come di consueto nei resoconti "fattuali" dell'IA/robotica, Kurzweil non dà tempo alle minacce molto reali alla nostra privacy, sicurezza e persino sopravvivenza dalla crescente "androidizzazione" della società, che sono prominenti in altri autori di saggistica (Bostrum, Hawking ecc.) e frequenti in scifi e film. Richiede poca immaginazione per vedere questo libro come un'altra illusione utopica suicida che si concentra sugli aspetti "belli" di androidi, umanoidi, democrazia, computer, tecnologia, diversità etnica e ingegneria genetica. È però grazie a questi che le ultime vestigia della nostra stabilità/privacy/sicurezza/prosperità/tranquillità/sanità stanno rapidamente scomparendo. Inoltre, droni e veicoli autonomi stanno rapidamente aumentando di capacità e aumentando i costi, quindi non ci vorrà molto prima che le versioni di IA avanzate vengono utilizzate per il crimine, la sorveglianza e lo spionaggio da tutti i livelli di governo, terroristi, ladri, stalker, rapitori e assassini. Dato la tua foto, le impronte digitali, il nome, il posto di lavoro, l'indirizzo, il telefono cellulare, le e-mail e le chat, tutto sempre più facile da ottenere, droni alimentati a energia solare o auto-carica, microbots e veicoli saranno in grado di svolgere quasi ogni tipo di crimine. Virus intelligenti continueranno a invadere il telefono, pc, tablet, frigorifero, auto, TV, lettore musicale, monitor di salute, androidi e sistemi di sicurezza per rubare i dati, monitorare le vostre attività, seguirvi, e se lo si desidera, estorcere, rapire o uccidervi. È chiaro che se gli aspetti positivi accadrà allora anche gli aspetti negativi. Si tratta di un svitato che farà il più male-i jihadisti, i Sette Sociopatici, gli hacker o i nostri programmi, o forse tutti in concerto. Questo lato oscuro di AI/Robotics/The Internet di cerniere non viene menzionato in questo libro, e questa è la norma.

Anche se l'idea che i robot prendessero il sopravvento è stata in scifi per molti anni, ho iniziato a pensarci seriamente quando ho letto di nanobot in Drexler's *Engines of Creation* nel 1993. E molti si sono preoccupati del problema del "grey goo", cioè dei nanobot che si replicano fino a soffocare tutto il resto.

Un'altra singolarità che Kurzweil e la maggior parte nell'IA non menzionano è la possibilità che l'ingegneria genetica porti presto alla sostituzione del DNA come mezzo per l'intelligenza avanzata. CRISPR e altre tecniche ci permetteranno di cambiare i geni a volontà, aggiungendo nuovi geni/cromosomi in mesi o addirittura ore, con uno sviluppo superveloce di organismi o cervelli nelle vasche senza corpi fastidiosi per infastidirli. Anche ora, senza ingegneria genetica, ci sono geni precoci che padroneggiano la meccanica quantistica nei loro primi anni dell'adolescenza o prendono il cubo di un numero di 10 cifre nella loro testa. E la programmazione dei geni potrebbe essere fatta dagli stessi computer e programmi utilizzati per l'IA.

Chiunque prenda sul serio l'IA potrebbe anche trovare di interesse il mio articolo sul lavoro di David Wolpert sulla legge definitiva

nella Teoria delle Macchine di Turing, che suggerisce alcuni aspetti e limiti notevoli di calcolo e 'intelligenza'. L'ho scritto perché il suo lavoro è in qualche modo sfuggito all'attenzione dell'intera comunità scientifica. È prontamente disponibile in rete e nel mio articolo "Wolpert, Godel, Chaitin e Wittgenstein sull'impossibilità, l'incompletezza, il paradosso bugiardo, il teismo, i limiti del calcolo, un principio di incertezza meccanica non quantistica e l'universo come computer, il teorema finale nella Teoria della Macchinadi Turing (2015).'

Al suo attivo, Kurzweil fa uno sforzo per capire Wittgenstein (p220 ecc.), ma (come 50 milioni di altri accademici) ha solo una comprensione superficiale di ciò che ha fatto. Prima dell'esistenza deicomputer, Wittgenstein ha discusso in profondità i problemi di base di ciò che il calcolo era e ciò che rende gli esseri umani distinti dalle macchine, ma i suoi scritti su questo sono sconosciuti ai più. Gefwert è uno dei pochi ad analizzarli in dettaglio, ma il suo lavoro è stato in gran parte ignorato.

Su p222 Kurzweil commenta che è 'sciocco' negare il "mondo fisico" (un intricato gioco linguistico), ma è piuttosto che non si può dare alcun senso a tale negazione, in quanto presuppone l'intelligibilità (realtà) di ciò che nega. Questo è il problema sempre presente di come diamo un senso (siamo certi) a nulla, che ci riporta al famoso lavoro di Wittgenstein 'On Certainty' (vedi la mia recensione) e alla nozione della proposta "solo vera". Come tutte le discussioni sul comportamento, Kurzweil ha bisogno di una struttura logica per la razionalità (intenzionalità) e (ciò che è più o meno equivalente) una comprensione approfondita di come funziona il linguaggio, ma è quasi totalmente assente (certamente la norma per gli accademici). Poiché gran parte del mio lavoro si occupa di questi problemi non entrerà in essi qui, tranne per fornire la tabella riepilogativa di intenzionalità.

Dopo mezzo secolo di oblio, la natura della coscienza è ora l'argomento più caldo nelle scienze comportamentali e nella filosofia. A partire dal lavoro pionieristico di Ludwig Wittgenstein negli anni '30 (i libri blu e marroni) fino al 1951, e dagli anni '50 ad oggi dei suoi successori Searle, Moyal- Sharrock, Read, Hacker, Stern, Horwich, Winch, Finkelstein ecc., ho creato la seguente tabella come euristica per promuovere questo studio. Le righe mostrano vari aspetti o modi di studio e le colonne mostrano i processi involontari e i comportamenti volontari che comprendono i due sistemi (processi duali) della struttura logica della coscienza (LSC), che possono anche essere considerati come la struttura logica Razionalità (LSR-Searle), del comportamento (LSB), della personalità (LSP), della Mente (LSM), del linguaggio (LSL), della realtà (LSOR), dell'intenzionalità (LSI) -il termine filosofico classico , la Psicologia Descrittiva della Coscienza (DPC), la Psicologia Descrittiva del Pensiero (DPT) –o meglio, il Linguaggio della Psicologia Descrittiva del Pensiero (LDPT), termini introdotti qui e nei miei altri scritti molto recenti.

Le idee per questo tavolo hanno avuto origine nel lavoro di Wittgenstein, un tavolo molto più semplice di Searle, e correla con ampie tabelle e grafici nei tre recenti books sulla natura umana di P.M.S Hacker. Le ultime 9 righe provengono principalmente dalla ricerca decisionale di Johnathan St. B.T. Evans e colleghi, come rivisto da me.

Il sistema 1 è involontario, riflessivo o automatizzato "Regole" R1 mentre Pensiero(Cognizione) non ha lacune ed è volontario o deliberativo "Regole" R2 e Disposto(Volontà) ha 3 lacune (vedi Searle).

Suggerisco di descrivere più chiaramente il comportamento cambiando "imporre condizioni di soddisfazione a condizioni di soddisfazione" di "mettere in relazione gli stati mentali con il mondo muovendo i muscoli", cioè parlare, scrivere e fare, e la sua "mente alla direzione del mondo di adattarsi"e "mondo alla direzione di vestibilità" per "causa ha origine nella mente" e "causa ha origine nel mondo" S1 è solo verso l'alto causale (da mondo a mente) e privo di contenuto (mancanza di rappresentazioni o informazioni) mentre S2 ha contenuto ed è verso il basso causale (mente al mondo). Ho adottato la mia terminologia in questa tabella.

DALLA RICERCA DECISIONALE

	Disposizione*	Emozione	Memoria	Percezione	Desiderio	PI**	IA***	Azione/ Parola
Effetti subliminali	No	Si/No	Si	Si	No	No	No	Si/No
Associativo/ Basato su Regole	BR	A/BR	A	A	A/BR	BR	BR	BR
Dipendente dal Contesto/ Astratto	A	DC/A	DC	DC	DC/A	A	DC/A	DC/A
Seriale/Parallelo	S	S/P	P	P	S/P	S	S	S
Euristica/ Analitica	A	E/A	E	E	E/A	A	A	A
Esigenze Lavorando Memoria	Si	No	No	No	No	Si	Si	Si
Dipendente dall'intelligence generale	Si	No	No	No	Si/No	Si	Si	Si
Caricamento cognitivo Inibisce	Si	Si/No	No	No	Si	Si	Si	Si
L'eccitazione facilita o inibisce	I	F/I	F	F	I	I	I	I

Le Condizioni Pubbliche di Soddisfazione di S2 sono spesso indicate da Searle e altri come COS, Rappresentazioni, produttori di verità o significati (o COS2 da me), mentre i risultati automatici di S1 sono designati come presentazioni da altri (o COS1 da me).

* Inclinzioni, capacità, preferenze, rappresentazioni, azioni possibili ecc.

** Le precedenti intenzioni di Searle

*** L'intenzione di Searle in azione

**** Searle's direzione di adattamento

***** La direzione della causazione di Searle

***** (Lo stato mentale istanza - Cause o soddisfa se stesso). Searle in precedenza lo chiamava causalmente autoreferenziale.

***** Tversky / Kahneman / Frederick / Evans / Stanovich hanno definito i sistemi cognitivi.

***** Qui e ora/Lì e poi

Bisogna sempre tenere a mente la scoperta di Wittgenstein che dopo aver descritto i possibili usi (significati, produttori di verità, Condizioni di soddisfazione) del linguaggio in un particolare contesto, abbiamo esaurito il suo interesse, e i tentativi di spiegazione (cioè la filosofia) ci allontanano dalla verità. Ci ha mostrato che c'è solo un problema filosofico, l'uso di frasi (giochi linguistici) in un contesto inappropriato, e quindi una sola soluzione, che mostra il contesto corretto.

Il p 278 commenta il nostro miglioramento della vita e fa riferimento a "Abundance" dal suo collega Diaminidis – un'altra fantasia utopica, e cita il recente lavoro di Pinker "The Better Angels of Our Nature: Why Violence Has Declined", ma non riesce a notare che questi miglioramenti sono solo temporanei e vengono acquistati a costo di distruggere il futuro del nostro discendente. Come ho recensito il libro di Pinker e commentato in dettaglio il prossimo crollo dell'America e del mondo nel mio libro 'Suicide by Democracy' 4th ed (2019) Non lo ripeterò qui.

Ogni giorno perdiamo meno di 100 milioni di tonnellate di suolo in mare (ca. 6kg/persona/giorno) e circa 20.000 ettari di terreno agricolo diventano inerte e inutile. L'acqua dolce sta scomparendo in molte aree e il riscaldamento globale ridurrà drasticamente la produzione alimentare, soprattutto in molti paesi del mondo 3° più.. Proprio giorno le madri del terzo mondo (il primo mondo ora in diminuzione ogni giorno) ci 'benedicono' con altri 300.000 o giù di lì bambini, portando ad un aumento netto di circa 200.000 - un altro Las Vegas ogni 10 giorni, un'altra Los Angeles ogni mese. Circa 4 miliardi in più entro il 2100, la maggior parte in Africa, la maggior parte del resto in Asia. I famosi musulmani tolleranti probabilmente saliranno da circa 1/5 a circa 1/3 della terra e controlleranno numerose bombe H e droni controllati dall'IA. Grazie alle illusioni sociali dei poche centinaia di politici che la controllano, la storia d'amore dell'America con la 'diversità' e la 'democrazia' garantirà la sua trasformazione in un inferno del terzo mondo e i famosi Sociopatici Sette benevoli che gestiscono la Cina sono ora al centro della scena (cercano The Belt and Road Initiative, Debt Trap Diplomacy e Crouching Tiger in rete o Youtube)). Si prevede che il livello del mare salirà da uno a tre metri entro il 2100 e alcune proiezioni sono dieci volte superiori. Non c'è dubbio che alla fine salirà molto più in alto e coprirà gran parte dei terreni agricoli principali del mondo e delle aree più densamente popolate. E' anche chiaro che il petrolio

e il gas naturale e di buona qualità facile da ottenere carbone sarà andato, gran parte della terra spogliata di suolo, tutte le foreste sparite, e la pesca drasticamente ridotto. Vorrei vedere un resoconto plausibile di come AI risolverà questo problema. Anche se teoricamente possibile, a quale costo in denaro e inquinamento e disagio sociale crearli e mantenerli? La seconda legge della termodinamica e il resto della fisica, chimica ed economia funziona per gli androidi e gli ominoidi. E chi costringerà il mondo a cooperare quando la sua vita ovvia sarà un gioco a somma zero in cui il tuo guadagno è la mia perdita? Certamente non i jihadisti o i Sette Sociopatici. Non c'è il pranzo gratuito. Anche se i robot potessero fare presto tutti i compiti umani, soon non salverebbe il mondo da costanti conflitti internazionali, fame, malattie, crimini, violenza e guerra. Quando non si può cooperare in questo periodo limitato di abbondanza (comprato violentando la terra) è irrimediabilmente ingenuo supporre che lo faranno quando l'anarchia sta spazzando il pianeta.

Dare per scontato che si verificheranno progressi tecnici nell'elettronica, nella robotica e nell'IA, con conseguenti profondi cambiamenti nella società. Tuttavia, ritengo che i cambiamenti che derivano dall'ingegneria genetica siano almeno altrettanto grandi e potenzialmente molto più grandi, in quanto ci consentiranno di cambiare completamente chi siamo. E sarà possibile fare servitori superintelligenti/super forti modificando i nostri geni o quelli di altre scimmie. Come con altre tecnologie, qualsiasi paese che resiste sarà lasciato indietro. Ma sarà socialmente ed economicamente fattibile implementare biobot o superumani su vasta scala? E anche se così, non sembra lontanamente possibile, economicamente o socialmente per prevenire il collasso della civiltà industriale.

Quindi, ignorando gli errori filosofici in questo volume come irrilevanti, e dirigendo la nostra attenzione solo alla scienza, quello che abbiamo qui è un'altra illusione utopica suicida radicata nella mancata comprensione della biologia di base, della psicologia e dell'ecologia umana, le stesse illusioni che stanno distruggendo l'America e il mondo. Vedo una remota possibilità che il mondo possa essere salvato, ma non dall'IA/robotica, dal CRISPR, né dalla democrazia, dalla diversità e dall'uguaglianza e penso che sottovaluti enormemente il pericolo rappresentato dall'IA.